



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 54 DEL - 3 APR. 2015

OGGETTO: Ditta Inerti S.Valentino s.r.l. - Cava di sabbia e ghiaia denominata "CA' CERE" e sita nei Comuni di Pescantina e S.Pietro in Cariano (VR) - D.G.R. di autorizzazione n. 2323 del 30.07.2004.
Proroga dei termini di coltivazione e rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.
L.R. 44/82 - D.G.R. 652/2007 - D.G.R. 761/2010 - D.Lgs. 117/2008.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Trattasi di provvedimento con il quale si rilascia la proroga dei termini di coltivazione e correlata autorizzazione paesaggistica.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

VISTA l'istanza in data 21.05.2014, pervenuta in Regione il 30.05.2014 ed acquisita al prot. n. 236444 del 03.06.2014, con la quale la ditta Inerti S.Valentino s.r.l. ha chiesto l'autorizzazione paesaggistica/ambientale e la proroga dei termini per la conclusione dei lavori di coltivazione, relativamente alla cava di sabbia e ghiaia denominata "CA' CERE" e sita nei Comuni di Pescantina e S.Pietro in Cariano (VR);

VISTA la documentazione presentata a corredo dell'istanza e le successive integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 2323 del 30.07.2004 e successive integrazioni e modificazioni, con la quale la ditta Inerti S. Valentino s.r.l. è stata autorizzata a coltivare la cava in oggetto e il relativo progetto;

CONSIDERATO che la citata D.G.R. n. 2323 del 30.07.2004 stabilisce, tra l'altro, il termine per la conclusione dei lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) al 31.12.2014;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1982, n.44;

VISTA la deliberazione n. 949 del 09.03.1993;

CONSIDERATO che l'ambito di cava ricade in zona a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per la presenza di asta fluviale vincolata (Torrente Lena) e a seguito del D.M. 23.05.1957;

VISTA la nota in data 14.07.2014 prot. n. 299151, e successiva nota in data 14.08.2014 prot. n. 346865, di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 07.08.1990 n. 241, trasmessa ai Comuni di Pescantina e S.Pietro in Cariano (VR);

VISTO il referto di avvenuta pubblicazione della domanda di proroga all'albo pretorio del Comune di S. Pietro in Cariano, dal 31.07.2014 al 15.08.2014, dal quale emerge che non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

- VISTO il referto di avvenuta pubblicazione della domanda di proroga all'albo pretorio del Comune di Pescantina, dal 18.08.2014 al 02.09.2014, dal quale emerge che non sono state presentate opposizioni od osservazioni;
- CONSIDERATO che il Comune di Pescantina, nella nota di trasmissione del referto di avvenuta pubblicazione della domanda di proroga, ha chiesto, in caso di accoglimento favorevole dell'istanza, che la proroga del termine di coltivazione sia ultima e definitiva in considerazione delle necessità ricompositive del sito;
- VISTO il D.Lgs. 42/2004 ed il DPCM 12.12.2005;
- VISTA la deliberazione n. 652 del 20.03.2007 ed in particolare i punti 7 e 8 dell'allegato A al provvedimento;
- VISTA la relazione tecnica illustrativa ex D.Lgs. 42/2004 datata 23.10.2014 e redatta dal Settore Gestione e Tutela Risorse Geologiche e dal Settore Paesaggio e Osservatorio;
- VISTO che la citata relazione tecnico illustrativa, unitamente alla documentazione a corredo dell'istanza, sono state trasmesse alla Soprintendenza competente in data 29.10.2014 prot. 454884, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- CONSIDERATO che la Soprintendenza ha ricevuto gli atti in data 06.11.2014 e che la medesima, con nota in data 28.11.2014 prot. n. 31216 pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 515719 del 02.12.2014, ha restituito la pratica alla Sezione Geologia e Georisorse chiedendo chiarimenti sulla procedura adottata;
- VISTA la nota in data 22.12.2014 prot. n. 545864 con la quale la Sezione Geologia e Georisorse, chiarendo gli aspetti procedurali adottati, ha ritrasmesso alla Soprintendenza competente la documentazione citata nella precedente nota prot. 454884/2014;
- CONSIDERATO che la Soprintendenza ha ricevuto nuovamente gli atti in data 05.01.2015, che la stessa non ha reso il parere nei 45 giorni successivi e, in ogni caso, sono trascorsi 60 giorni dalla ricezione degli atti medesimi da parte del Soprintendente e, quindi, si può provvedere ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004;
- VISTI la Dir.92/43/CEE, il D.P.R. n. 357/1997 e la D.G.R. n. 3173/2006;
- RILEVATO che non sono emersi elementi ostativi al rilascio della proroga dei termini per la conclusione dei lavori di coltivazione e all'autorizzazione ambientale/paesaggistica, risultando l'intervento compatibile e coerente con le statuizioni di cui alle vigenti norme;
- RITENUTO di accogliere e fare proprie le conclusioni dell'istruttoria svolta e quindi di rilasciare la proroga dei termini per la conclusione dei lavori di coltivazione nonché l'autorizzazione ambientale e paesaggistica, con le prescrizioni integrative di cui al presente atto;
- VISTO l'art. 28, comma 2, della L.R. 10 gennaio 1997, n. 1;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 20.1.1998;
- VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. di prorogare fino al 31.12.2019, per i motivi di cui in premessa, alla ditta Inerti S. Valentino s.r.l., con sede in Bussolengo (VR) in loc. Cà Nova Tacconi, il termine di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2323 del 30.07.2004 e riguardante la conclusione dei lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) della cava di sabbia e ghiaia denominata "CA' CERES" e sita nei Comuni di Pescantina e S.Pietro in Cariano (VR);
2. di autorizzare alla ditta Inerti S. Valentino s.r.l., per i motivi di cui in premessa, sotto il profilo del vincolo paesaggistico ambientale, la prosecuzione dei lavori di coltivazione della cava, dando atto che i medesimi risultano compatibili con il vincolo ambientale e paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 esistente sull'area di cava;

3. di stabilire che l'autorizzazione ambientale e paesaggistica di cui al punto precedente, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, in sintonia con le statuizioni di cui all'art. 1 della L.R. 44/1982, costituisce atto autonomo e presupposto rispetto all'autorizzazione mineraria rilasciata con D.G.R. n. 2323 del 30.07.2004 e diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data del presente atto, ai sensi dell'art. 146, comma 11, del citato D. Lgs. 42/2004;
4. di stabilire che l'autorizzazione ambientale/paesaggistica esplica validità fino alla data del 31.12.2019;
5. di fare obbligo alla ditta di osservare tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 2323 del 30.07.2004 e successive modificazioni e integrazioni non in contrasto con quelle stabilite dal presente decreto;
6. di fare obbligo alla ditta di attivarsi al fine di dare idoneo sviluppo ai lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione) rispettando la temporalità assegnata di cui al precedente punto n. 1);
7. di determinare le spese di istruttoria della domanda in € 100,00 (cento/00);
8. di fare obbligo alla ditta Inerti S. Valentino s.r.l., prima della consegna o notifica del presente provvedimento, di versare la somma di cui sopra alla Tesoreria Regionale, tramite il c/c postale n. 10264307, intestato a Regione Veneto - Rimborsi ed introiti diversi - Servizio di Tesoreria - 30122 Venezia;
9. di disporre l'invio del presente decreto ai Comuni di Pescantina e S.Pietro in Cariano (VR), alla Provincia di Verona, alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona - Struttura Forestale, nonché di pubblicarlo per estratto sul B.U.R. del Veneto;
10. di disporre l'invio del presente decreto alla Sezione Regionale Urbanistica – Settore Paesaggio e Osservatorio, per gli adempimenti di cui all'art. 146 comma 13 del D.Lgs. 42/2004;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.

Venezia, li

F.to Ing. Marco Puiatti

L'Incaricato all'Istruttoria
(p.min. Francesco Case)

Il Dirigente del Settore
Gestione e Tutela Risorse Geologiche
Ing Michele Antonello

FC

